

Sankara: l'ultimo discorso (da scolpire nella pietra) che gli costò la vita

Scritto da Santoni Maurizio
Giovedì 20 Aprile 2017 06:53 -

[Sankara: l'ultimo discorso \(da scolpire nella pietra\) che gli costò la vita](#) in [Contro-informazione](#)

17 ottobre 2016



29 anni fa un piccolo uomo dalla pelle nera sfidò i potenti del mondo.

Sankara: l'ultimo discorso (da scolpire nella pietra) che gli costò la vita

Scritto da Santoni Maurizio

Giovedì 20 Aprile 2017 06:53 -

Disse che la **politica** aveva senso solo se lavorava per la **felicità dei popoli**. Affermò, con il proprio esempio personale, che la politica era

servizio

, non potere o arricchimento personale. Sostenne

le ragioni degli ultimi

, dei diversi e delle donne. Denunciò lo

strapotere criminale

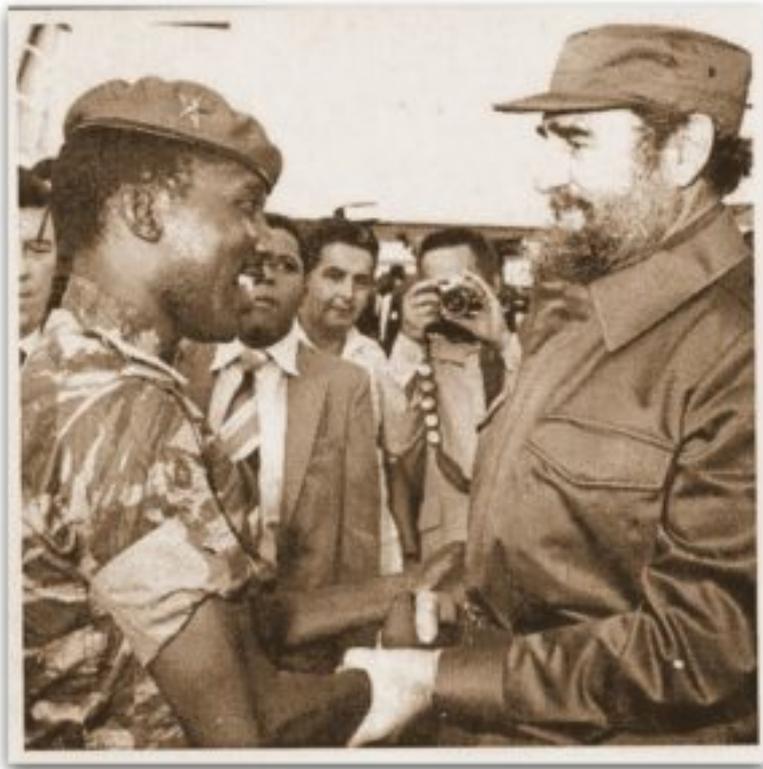
della grande finanza. Irrise le regole di un mondo fondato su di una

competitività

che punisce sempre gli umili e chi lavora. E che arricchisce sempre i burattinai di questa stupida arena. Urlò che

il mondo era per le donne e per gli uomini

, tutte le donne e tutti gli uomini e che non era giusto che tanti, troppi, potessero solo guardare la vita di pochi e tentar di sopravvivere.



Thomas Sankara e Fidel Castro

Nel luglio del 1987, in occasione della **riunione dell'OUA** (Organizzazione per l'Unità Africana) ad Addis Abeba, Thomas Sankara **fe**

ce sentire la sua voce contro il debito africano

(vedi video seguente).

Le sue idee al non determinato pagamento del presunto "debito pubblico" causarono **disagio**

Sankara: l'ultimo discorso (da scolpire nella pietra) che gli costò la vita

Scritto da Santoni Maurizio

Giovedì 20 Aprile 2017 06:53 -

presso alcuni partecipanti all'assemblea che lo ritenevano un giovane in grado di sconvolgere il gioco di potere vigente in Africa.

Parole profetiche le sue quando disse “**Se il Burkina Faso da solo, rifiuta di pagare il debito, non sarò qui alla prossima conferenza** . Invece col sostegno di tutti, potremo evitare di pagare, destinando le nostre magre risorse al nostro sviluppo.”

Gli altri presidenti presenti in sala applaudirono con entusiasmo l'intervento di Sankara ma nessuno di loro poi aderì alle sue proposte, **lasciandolo di fatto solo ed isolato**.

Tre mesi dopo questo discorso Sankara venne assassinato (15 ottobre 1987) in un colpo di Stato organizzato dall'ex-compagno d'armi e collaboratore Blaise Compaoré **con l'appoggio di Francia, Stati Uniti d'America** e militari liberiani.

Oltre a ucciderlo, tentarono di **cancellarne ogni memoria**.

Per chi volesse approfondire consigliamo il documentario “ [Sankara... e quel giorno uccisero la felicità](#) ” di Silvestro Montanaro, andato in onda su Rai3 nel 2013.